

Progetto TIC (trasparenza- informatica-comunicazione)

Il quadro normativo di seguito riportato evidenzia il ruolo che la Provincia avrà quale ente con funzioni di area vasta che potrà essere di supporto ai Comuni per quanto riguarda l'assistenza tecnico amministrativa, la raccolta e l'elaborazione di dati. A questo scopo il progetto TIC mette a disposizione professionalità e competenze esistenti all'interno della Provincia e l'esperienza acquisita con la realizzazione del nuovo sito dell'Ente riconosciuto tra i primi nella classifica sulla trasparenza Amministrativa stilata dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione- dipartimento della funzione pubblica che fa del nostro Ente un punto di riferimento sul panorama regionale e nazionale.

Riferimenti normativi:

L. 56 del 07/04/2014, art. 1 comma 85, lettera d): indica le Province (di cui ai commi da 51 a 53) quali enti con funzioni di area vasta eserciteranno le seguenti funzioni fondamentali: "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali".

Decreto legge 78/2010 articolo 14 comma 28: identifica le dieci funzioni fondamentali che i comuni devono svolgere in forma associata. Il comma 28, stabilisce che se l'esercizio di queste funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, queste devono essere gestite in forma associata. Il limite temporale è fissato per l'inizio 2014. E' sicuramente funzionale, nell'ottica dei principi dell'efficacia, efficienza ed economicità, che alcuni di questi compiti siano svolti con l'ausilio dell'ICT (*Information and Communication Technology*). Va da sè, quindi, che, per quanto l'informatica e la comunicazione non siano considerate funzioni primarie dell'ente locale, queste siano uno strumento sostanzialmente indispensabile per l'esercizio dell'attività amministrativa e, di conseguenza, le prime che debbano essere gestite in forma associata.

Decreto legge 95, 6 luglio 2012 meglio noto come *Spending Review*: sottolinea la gestione associata dell'ICT quale obbligo normativo per i cosiddetti piccoli Comuni.

I principali ambiti di intervento sono riconducibili, in prima battuta, alle seguenti categorie:

- acquisizione e manutenzione di sistemi informativi gestionali di back office
- acquisizione e manutenzione di software di *front office* (sito *web*, servizi online, ecc..)
- servizi di supporto ed assistenza agli utenti interni
- servizi di connettività e gestione della rete.

Gruppo di lavoro:

Il gruppo di lavoro promotore del progetto è costituito da personale in possesso di professionalità specifiche nell'ambito informatico e della comunicazione adeguatamente formato attraverso la frequenza di specifici master di comunicazione e corsi di specializzazione.

Personale coinvolto:

Paolo Bragagni (U.O. innovazione tecnologica)

Fabrizio Michelucci (Ufficio comunicazione istituzionale)

Silvia Motroni (Ufficio stampa)

Furio Raugi (Ufficio per le relazioni con il pubblico, comunicazione, *e-government*)

Rita Sardelli (Staff centrale di coordinamento e controllo)

Progetto:

L'offerta progettuale è divisa in azioni e fasi che possono essere considerate indipendentemente l'una dall'altra:

Azione 1: Hosting Sito Internet

- Acquisizione dei siti Internet dei Comuni che accoglieranno il progetto presso il *server* della Provincia

Azione 2: Supporto alla progettazione di nuovi siti Internet dei Comuni¹ e/o al loro adeguamento alla nuova normativa vigente (dlgs n. 33 del 2013; decreto legge sull'anticorruzione n.190 del 2012):

fase 2.1: analisi SWOT: individuazione dei punti di forza e di debolezza dei siti dei Comuni con particolare riferimento alla difficoltà di navigazione, rigidità dal punto di vista della piattaforma software, disomogeneità grafica, scarsa flessibilità nella strutturazione dei contenuti (pagine congestionate), mancato rispetto della normativa vigente per la realizzazione dei siti degli enti.

fase 2.2: realizzazione di indagini di *customer satisfaction* attraverso la proposta *on line* di questionari rivolti ai dipendenti dei Comuni, ai portatori di interesse e agli utenti esterni all'ente sia per una valutazione *ex ante* del vecchio sito sia per una valutazione *ex post* del nuovo sito realizzato.

¹ specie per i Comuni con numero di abitanti inferiore ai 5000 che dovrebbero già avere una gestione associata dei servizi ICT

fase 2.3.: creazione di una rete di referenti della comunicazione composta dai componenti del gruppo di lavoro e da un referente per ognuno dei Comuni coinvolti e creazione di un CED associato per dare assistenza e gestire in maniera unitaria alcuni servizi;

Azione 3: Realizzazione dei nuovi siti

fase 3.1: realizzazione dei nuovi siti che dovranno migliorare la disponibilità delle informazioni verso l'utenza attraverso un'organizzazione dei contenuti che metterà al centro, a partire dal quadro generale evidenziato nella *home page*, gli aspetti legati all'usabilità e accessibilità dei dati. In questo senso l'articolazione dei contenuti risponderà a una precisa scelta di integrazione tra l'aspetto informativo e quello comunicativo. Con questo obiettivo le azioni saranno:

- valutazione e scelta *layout* grafico sia per l'*home page*, sia per le sezioni e sottosezioni;
- modifiche al CMS per adattamento alle scelte grafiche;
- installazione server e migrazione dati;
- elaborazione e organizzazione della sezione *News*;
- migliore evidenziazione e organizzazione dei contenuti istituzionali e di servizio;
- definizione dei contenuti generali del sito che costituiranno le sezioni e sottosezioni;
- reperimento e inserimento dei contenuti nella nuova versione.

fase 3.2: inserimento dei contenuti nei social network e adattabilità a supporti diversi

Azione 4: Adeguamento sito internet alla normativa vigente sulla Trasparenza Amministrativa (dlgs n. 33 del 2013) e sull'anticorruzione (decreto legge n.190 del 2012)

fase 4.1: creazione di una sezione chiamata "amministrazione trasparente" e di sottosezioni di primo e di secondo livello dove sono raccolte tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dei Comuni per consentirne la massima trasparenza e accessibilità.

Azione 5: Corso di formazione sulla gestione del nuovo sito rivolto ai referenti dei Comuni coinvolti.

Azione 6: Realizzazione di un Webzine Provinciale- Comuni associati

fase 6.1: studio, analisi, creazione e gestione di un webzine con notizie inseribili da remoto, in cui vengono evidenziati le notizie salienti riguardanti il territorio provinciale.

Azione 7: Gestione associata Sito Internet per Comuni territorialmente omogenei (es Elba)

Fase 7.1: Creazione di un sito Internet circondariale

esempi:<http://www.nuovocircondarioimolese.it/> <http://www.unione.valdera.pi.it/>

(ha senso se non tutti i comuni decidono di partecipare a meno che non si faccia una sperimentazione solo per l'Elba)

Vantaggi del progetto:

Il valore derivante dalla gestione associata di tali servizi sarà:

- una maggiore efficienza nell'offerta dei servizi
- riduzione dei costi
- creazione di circuiti virtuosi tra gli enti attraverso i quali condividere competenze, *know how* e *best practice*.
- miglioramento dell'informazione e della comunicazione istituzionale verso gli utenti;
- miglioramento dell'immagine degli enti coinvolti;

Per la presentazione del progetto saranno organizzati incontri con i Comuni e successivamente saranno predisposti protocolli di intesa con quelli che si dimostreranno interessati.

Appendice: Benefici Enti aderenti

Azioni	Benefici Enti aderenti
<u>Azione 1:</u> Hosting Sito Internet	Economia di spesa relativa al costo del <i>Hosting</i> Sito Internet
<u>Azione 2:</u> Progettazione di nuovi siti Internet	Economia di spesa relativa ai costi di progettazione del nuovo sito internet
<u>Azione 3:</u> Realizzazione dei nuovi siti	Maggiore efficienza nell'offerta dei servizi Miglioramento dell'informazione e della comunicazione istituzionale verso gli utenti Miglioramento dell'immagine dell'ente
<u>Azione 4:</u> Adeguamento sito internet alla normativa vigente sulla Trasparenza Amministrativa (dlgs n. 33 del 2013) e sull'anticorruzione (decreto legge n.190 del 2012)	Economia di spesa relativa ai costi di adeguamento alla normativa vigente sulla Trasparenza Amministrativa, Maggiore efficienza nell'offerta dei servizi Miglioramento dell'informazione e della comunicazione istituzionale verso gli utenti
<u>Azione 5:</u> Corso di formazione sulla gestione del nuovo sito rivolto ai referenti dei Comuni coinvolti.	Economia di spesa relativa ai costi dei corsi di formazione
<u>Azione 6:</u> Realizzazione di un Webzine Provinciale- Comuni associati	Economia di spesa relativa ai costi di gestione del WEBZINE Maggiore efficienza nell'offerta dei servizi Miglioramento dell'informazione e della comunicazione istituzionale verso gli utenti
<u>Azione 7:</u> Gestione associata Sito Internet per Comuni territorialmente omogenei (es Elba)	Economia di spesa derivanti dalla gestione associata del sito